

Saggi al lavoro per scegliere i 100 papabili manager della sanità

Publicato: Domenica 21 Ottobre 2018



Con la scelta dei tre saggi inizia l'iter per la nomina dei manager della sanità.

Entro il **6 dicembre**, infatti, la terna composta da **Luigi Macchi**, ex direttore generale del Policlinico, **Cristina Masella**, docente del Politecnico, e **Massimo Tarantino**, esperto in consulenza e formazione di Agenas, dovrà visionare **i curriculum dei 250 candidati** e, attraverso colloqui personali, **ridurre la lista a 100 manager** tra cui la giunta Fontana sceglierà i **37 nuovi direttori generali delle aziende ospedaliere pubbliche**.

Il territorio gestito da Ats Insubria (Varese e Como) è destinato a una profonda innovazione. Certamente due dei tre direttori, **Marco Onofri dell'Asst Lariana**, e **Giuseppe Brazzoli, dell'Asst Valle Olona**, non si ripresenteranno: Onofri per **raggiunti limiti di età** richiesta per il settore pubblico e Brazzoli perchè va **in pensione**.

Anche il **direttore dell'asse Sette Laghi Callisto Bravi** dovrebbe essere destinato ad altre mansioni perchè è ormai **al suo secondo mandato a Varese**. Dovrà essere cambiato anche il vertice della stessa **Agenzia Territoriale con la dottoressa Paola Lattuada** che potrebbe tornare a un incarico milanese dopo l'esperienza varesina degli ultimi anni.

Nel 2015, l'allora Governatori Maroni scelse **la via del "quizzone"** per scremare i candidati, modalità

che l'attuale giunta ha accantonato in osservanza a quanto prescrive la legge nazionale. Un'interpretazione comunque contestata dalle opposizioni e, in particolare dal varesino **Samuele Astuti del PD** ricorda l'interpretazione data recentemente **dall'ufficio legislativo del Consiglio regionale** lo scorso 17 ottobre in Commissione sanità: secondo l'ufficio la modalità sarebbe perfettamente compatibile perché ulteriore e a integrazione di quanto prevede la normativa nazionale.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it